SEI SPECIALE! ORA COSA SI FA? (famiglia-scuola-neuropsichiatria)



Nel caso in cui i docenti in accordo con la famiglia rilevino la necessità di una valutazione neuropsichiatrica si raccomanda per prima cosa di

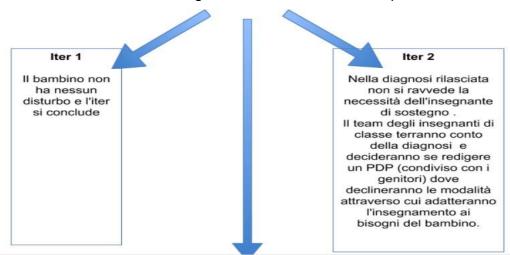
FAR FARE L'IMPEGNATIVA DAL PEDIATRA DI BASE.

I docenti, se ci sono le condizioni e i presupposti, possono predisporre una breve relazione, da consegnare alla famiglia, per il pediatra di base e la neuropsichiatria in cui evidenziano alcuni aspetti significativi del comportamento e del profilo del ragazzo che si concorda di inviare al servizio di neuropsichiatria.

La lettera è in busta aperta in modo che la famiglia possa prenderne visione prima di consegnarla alla neuropsichiatra.

I genitori possono accedere al **Servizio** di **Neuropsichiatria infantile di Viadana** (Via largo de Gasperi 7), PREVIA impegnativa del pediatra, direttamente telefonando a UONPIA Viadana(0376/435866 o 0376/435876) o recandosi di persona.

Dopo la valutazione, che avviene in un ciclo di sedute presso la neuropsichiatria, viene rilasciata la relazione ai genitori. I genitori faranno visionare subito una copia alle insegnanti che indirizzeranno la famiglia nella continuazione dei possibili 3 iter.



Iter 3 Nel caso di diagnosi secondo la legge 104 che certifica la necessità di sostegno,

- La NPI rilascia ai genitori una relazione che contiene la richiesta per accedere alla Commissione di Valutazione di Mantova.
- La NPI accompagna la famiglia nell'individuare l'ufficio di Viadana a cui prenotare tale richiesta ed entro 30 giorni si viene contattati da Mantova.
- La Commissione di Mantova rilascia ai genitori un certificato di cui è necessario fare in triplice copia: una per la scuola, una per la famiglia e una per la neuropsichiatra.
- I docenti sono tenuti a far protocollare tale certificazione presso la segreteria scolastica